

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ

Misure di prevenzione

La Polizia locale in autostazione

Un nuovo ufficio per gli agenti

«Così aumenterà la sicurezza»

Il contratto di comodato gratuito durerà tre anni: a breve i vigili prenderanno possesso dei locali
La presidente Puglisi: «Ci stiamo dando da fare per preservare questa zona da fenomeni di degrado»

di Paolo Rosato

Il varo era nell'aria da tempo e ora è ufficiale: all'interno dell'Autostazione sorgerà un ufficio di riferimento per gli agenti della Polizia Locale. Una misura cautelativa, di prossimità, che era stata già anticipata, per grandi linee, da parte del questore Isabella Fusiello tempo fa. Il contratto di comodato gratuito (spese in capo al Comune), che durerà tre anni dalla firma, è stato stipulato durante la scorsa settimana, ora non resterà alla Polizia Locale che prendere possesso dei locali, non dovrebbe passare molto tempo. Il punto della 'Locale', fa sapere il Comune, sarà soprattutto d'appoggio all'attività effettuata in zona, specie all'attiguo parco della Montagnola. Non sarà uno sportello aperto al pubblico, ma un ufficio logistico di supporto alle operazioni che si terranno nell'area, principalmente per le giornate della Piazzola. Insomma, sicuramente una mano concreta al presidio di un quadrante della città sempre molto complicato e una mossa di prevenzione per i potenziali episodi di



La presidente dell'Autostazione, Francesca Puglisi

degrado. L'ufficio dovrebbe essere ubicato nel piano interrato dell'Autostazione di piazza XX settembre.

«Ci stiamo dando un gran da fare per animare questo luogo importantissimo per la città, e per preservarlo dai fenomeni di degrado - spiega Francesca Puglisi, recentemente nominata presidente dell'Autostazione, società partecipata da Palazzo d'Ac-

corso -. Siamo contenti, già nelle precedenti gestioni era stata caldeggiata la presenza qui della Polizia Locale. Inoltre stiamo aspettando che la Sovrintendenza sciolga gli ultimi nodi per poter partire con i grandi lavori di riqualificazione dell'hub, manca l'ok per l'installazione dei pannelli fotovoltaici. Ci siamo candidati con Autostrade per poter beneficiare di quelle opere com-

pensative del Passante, arrivato quell'ok possiamo chiudere la Conferenza dei servizi e dare il via al progetto definitivo e alla gara dei lavori». La nuova autostazione ospiterà anche eventi e iniziative, sarà una realtà tutta nuova sulla quale l'amministrazione punta molto. Sul tema della sicurezza, però, vuole vederchi chiaro Francesca Scarano, consigliera comunale del gruppo Misto. «Se fino a questo momento il sindaco Matteo Lepore non ha mai ammesso che la città di Bologna ed in particolare la zona della Montagnola necessitava di maggior attenzione e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, pare che proprio in quella zona dovrebbe realizzarsi un presidio di Polizia Locale nei locali dell'autostazione - sottolinea l'ex leghista -. Come ho già detto in occasione del question time in Comune, ci sono altre zone calde quale ad esempio la zona della fiera, scenario di vere e proprie violenze da parte di branchi, che dovrebbero essere maggiormente controllate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 230 dicono no

COOPSERVICE



I soci vigilanti in agitazione
Sono contrari al passaggio a Spa

Dal primo luglio, il ramo vigilanza della Coopservice cambia 'veste' e diventa società per azioni. Una decisione comunicata a febbraio ai 3200 dipendenti, di cui 1400 soci. Che non hanno tutti preso di buon grado questo passaggio, che rischia di far perdere loro diritti acquisiti in tanti anni come soci della cooperativa, che opera in tutta Italia e ha sede a Reggio. Sul piede di guerra sono in 230: ben 200 gravitano proprio su Bologna e, attraverso l'avvocato Erica Romani, hanno deciso di far valere i propri diritti. «Abbiamo cercato un confronto con l'azienda, proposto cinque punti su cui lavorare insieme: abbiamo trovato un muro», spiega il socio sovventore Sandro Sartini, che ha lavorato per trent'anni in Coopservice. «L'unica apertura che c'è stata - dice ancora il socio - è la proposta di far passare gli attuali dipendenti da soci a soci sovventori, una qualifica che comunque non ha lo stesso valore. Ma non solo: chi vorrà farlo, dovrà sborsare di tasca propria 500 euro. Abbiamo chiesto che fosse l'azienda a mettere questa cifra. Di nuovo un muro». Per questo, Sartini e gli altri 230 soci, costituiti nel 'Comitato autogestito Coopservice', hanno deciso di passare alle vie legali. «Martedì all'hotel Savoia ci sarà l'assemblea di bilancio, poi dal primo luglio dovrebbe scattare il passaggio a Spa - conclude Sartini -. Quello che dispiace è che anche i sindacati, di fronte a questa trasformazione, non hanno speso una parola sulla posizione di noi soci».

VIDEOSORVEGLIANZA: LA MOSSA DEL COMUNE

Dimezzate le telecamere inattive

«Ora in città sono solo il 17%»

«A Bologna la percentuale di telecamere non funzionanti è stata pressoché dimezzata». A dirlo, nel corso di un'udienza conoscitiva richiesta dal consigliere comunale di Fd'I Stefano Cavedagna, è la capo di Gabinetto Matilde Madrid. Illustrando le sue richieste, Cavedagna aveva infatti ricordato che qualche mese fa «quasi un terzo degli impianti di videosorveglianza risultava guasto, inattivo o comunque non funzionante, stando ai documenti forniti dall'amministrazione». Da allora, puntualizza Madrid, la situazione

è migliorata. Si è deciso di potenziare la manutenzione e ora la percentuale di apparecchi 'spenti' si aggira intorno al 17%. Un'altra questione affrontata nel corso della seduta di commissione è quella relativa all'installazione di 60 nuove telecamere nelle zone del Caab, dello stadio e della Fiera grazie a un cofinanziamento del ministero dell'Interno. «Sono attualmente in corso - dice Madrid - le prime attività di cablaggio della fibra ottica nelle posizioni individuate nel progetto che abbiamo presentato al ministero e che è stato approvato».

AniCura

OSPEDALE VETERINARIO
I PORTONI ROSSI



PRONTO SOCCORSO
VETERINARIO

24 ORE - 7 GIORNI SU 7

OSPEDALE VETERINARIO
I PORTONI ROSSI S.r.l.
Direttore Sanitario Dott. Daniele Terni
Via Roma 57/a - Zola Predosa (Bo)
Tel. 051/755233